



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”; ed il successivo Regio decreto 23 maggio 1924, n.827;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978 n. 468;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il d.P.R. del 28 novembre 2008 n. 197 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO l’art. 14 della legge del 17 dicembre 2012, n. 221 di conversione del d.L. del 18 ottobre 2012 n.179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.

VISTA la legge del 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”;

VISTA la legge del 27 dicembre 2013, n. 148 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014 con il quale all’art. 11 il Ministro dello Sviluppo economico assegna le risorse per l’esercizio finanziario 2014 al Direttore della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali in relazione ai capitoli o piani gestionali di competenza in termini di residui, competenza e cassa.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 15 dicembre 2013, “Regolamento di organizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 24 gennaio 2014 ed entrato in vigore l’8 febbraio 2014, che all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la delibera CIPE n.83 del 13 novembre 2003;

VISTA la convenzione-quadro stipulata in data 22 dicembre 2003 tra il Ministero delle Comunicazioni e Sviluppo Italia S.p.A. per l’attuazione del “Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno” (Programma per lo sviluppo delle infrastrutture);

VISTO il decreto del Ministro delle Comunicazioni n. GMB 13638/01/04, con il quale viene approvata la convenzione-quadro stipulata tra il Ministero delle Comunicazioni e Sviluppo Italia S.p.A.;

VISTO il decreto del Ministro delle Comunicazioni prot. GMB 16823/09/04 del 16 settembre 2004 con il quale viene costituito il comitato di indirizzo di cui all’art. 6 della sopra citata convenzione-quadro;

VISTO l’atto costitutivo della società di scopo Infrastrutture e Telecomunicazioni per l’Italia S.p.A. costituita ai sensi dell’art. 2, comma 3, della sopra citata convenzione-quadro;

VISTO l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, stipulato in data 22 dicembre 2005 tra il Ministero delle comunicazioni e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO il decreto del segretario generale del Ministero delle Comunicazioni n. 22/06 del 25 gennaio 2006, con il quale viene approvato l'accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, stipulato in data 22 dicembre 2005 tra il Ministero delle comunicazioni e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, stipulato in data 5 luglio 2011 tra il Ministero dello sviluppo e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO il decreto del capo dipartimento delle comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 24287 del 20 ottobre 2011, con il quale viene approvato l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, stipulato in data 5 luglio 2011 tra il Ministero dello sviluppo economico e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO l'atto integrativo all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 7 della legge della legge n. 80/2005 prot. n. 21609 stipulato in data 22 marzo 2013 registrato alla Corte dei Conti il 30 aprile 2013 reg. 4 foglio 82, tra il Ministero dello sviluppo economico e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO il decreto di approvazione dell'atto integrativo dell'Accordo di Programma prot. n. 21692 del 22 marzo 2013 tra il Ministero dello sviluppo economico e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2013 n. 10440 registrato alla Corte dei Conti il 24 aprile 2013 reg. 3 foglio n. 279, con il quale è stata assegnata la somma di € 150.000.000,00, di cui al decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 recante: «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.» a valere sulla competenza dell'anno 2013;

VISTA la nota prot. n. 6170 del 7 maggio 2013 con la quale la società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A (Infratel Italia S.p.A.) comunica l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi per il completamento Piano Nazionale Banda Larga "modello B" per complessivi € 67.000.000,00.

VISTO l'accantonamento di € 20.750.000,00 predisposto dal Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di bilancio, in attesa della predisposizione della norma di ridimensionamento della spesa pubblica;

VISTO il decreto d'impegno di € 46.250.000,00 registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dello sviluppo economico n. 3469 del 1 agosto 2013 sul Cap. 7230/01 "modello B" "Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione a favore di Infrastrutture Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013 n. 106303 che assegnava come stanziamento iniziale di competenza di bilancio sul Cap. 7230 PG. 02 , per l'anno 2014 di € 20.750.000,00;

VISTO l'accantonamento predisposto dal Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di bilancio, con la quale il Cap. 7230/02 ha subito una previsione di variazione negativa di bilancio di € 741.368.00;

CONSTATATO che il capitolo n.7230/02, "Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione", presenta la disponibilità in termini di competenza;

CONSIDERATO che la somma da impegnare per l'anno 2014 è di € 18.870.771,00 (€ 20.750.000,00 - € 741.368,00);

VISTO l'esito positivo di Equitalia, il Dure del 12 agosto 2014 e la comunicazione di Infratel Italia S.p.A. richiesta dalla L. 136/2010 sulla "tracciabilità dei flussi finanziari";

CONSIDERATA la necessità di erogare il secondo anticipo del 20% pari a € 3.774.154,20 in seguito all'avvio delle attività di Infratel Italia S.p.A. di cui all'art. 11, dell'Accordo di programma registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2012;

DETERMINA

E' assunto l'impegno e autorizzato il pagamento di € 3.774.154,20 sul Cap. 7230/ 02 di previsione della spesa di questo Ministero a favore di Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A, (c.f. 07791571008) con sede legale in Via Calabria, 46 00187 Roma mediante conto corrente bancario presso Unipol - Viale America, 107 - 00144 Roma c/c n. 79999 ABI 03127 CAB 03288 IBAN IT96A0312703288000000079999.

La somma farà carico al capitolo 7230/02 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2014.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Ministero.

Roma li,

17 SET. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosanna Lanzara

